

Mandate una email a: indiscotecasenzaauto@ilcarlino.net**IL CASO****«Siamo andati in pullman: ci hanno vietato l'ingresso»**

— ANCONA —

IN PULLMAN da Ancona a Misano per godersi una serata in discoteca, ma invece di essere premiati per aver scelto di non correre rischi alla guida, sono stati puniti e tenuti fuori fino all'alba. Un sabato sera indimenticabile quello trascorso da una ventina di ragazzi anconetani di età compresa tra 16 e 21 anni che invece di divertimento e musica sono stati costretti ad aspettare il resto della compagnia all'interno dello stesso pullman che li aveva 'scaricati' davanti all'ingresso della discoteca 'Echoes'. In fumo la serata e i 15 euro spesi per un posto a bordo del torpedone. Eppure la comitiva aveva fatto di tutto per seguire alla lettera consigli e iniziative studiate per limitare le 'stragi del sabato sera'. Tra queste l'encommiabile decisione di salire in Romagna tutti assieme a bordo di un mezzo affittato per l'occasione, una decisione a rischio zero. Ma davanti all'ingresso del locale la comitiva, circa 35 giovani, è stata frazionata in due tronconi: i più fortunati, una quindicina, sono stati ammessi dentro la discoteca, gli altri fuori. Una decisione presa dai rappresentanti della sicurezza e della biglietteria senza dare spiegazioni. Dall'1 alle 5 chiusi in autobus, poi all'alba il mesto ritorno a casa con le orecchie basse.

p. cu.

LE ADESIONI ECCELLENTI**I PARLAMENTARI PROMOTORI**Carlo Giovanardi (Udc)
Daniela Santanchè (An)**POLITICI ED ENTI PUBBLICI EMILIANI E MARCHIGIANI**

Consiglio Provinciale di Bologna

Giuseppe Sabbioni (Vicepresidente consiglio provinciale Bologna)
Emilio SABATTINI (Presidente provincia di Modena)
Alberto RAVAIOLI (Sindaco di Rimini)
Ferruccio GIOVANELLI (Vicesindaco di Sassuolo)
Graziano DELRIO (Sindaco di Reggio)
Paolo CALVANO (Sindaco Ostellato)
Piergiorgio DELL'ACQUA (Presidente provincia Ferrara)
An e Azione Giovani di Cesena

Lista Per Ravenna
Gian Mario SPACCA (Presidente regione Marche)
Gruppo An Regione Marche
Luca CERISCIOLI (Sindaco di Pesaro)
Consiglio Provinciale Pesaro-Urbino
Fabio STURANI (Sindaco di Ancona)
Giorgio MESCHINI (Sindaco di Macerata)
Roberta BELVEDERESI (Consigliere provinciale Macerata)
Piero CELANI (Sindaco di Ascoli)
Saturnino DI RUSCIO (Sindaco di Fermo)
Consiglio Provinciale Di Ascoli
Comune di SAN GINESIO (Mc)

LE ASSOCIAZIONI

Associazione vittime strade
Associazione amici della Polstrada
Sindacato autonomo Polizia
Famiglia Istituzioni e Società
Love Fm (Radio Lattemiele)

Proloco di Jolanda di Savoia
Associazione Fede per la vita (Piombino)
Associazione Barriere di Sicurezza Stradale
Sindacato Agenti di Commercio
San Benedetto del Tronto

LO SPORT

Milan Calcio
Fiorentina Calcio
Stefano Baldini

LO SPETTACOLO

Samuele BERSANI
Edoardo BENNATO
Michele MIRABELLA
Mimmo LOCASCIULLI
Pippo FRANCO
Carmen RUSSO
Enzo Paolo TURCHI
POVIA



RdC

UN RE DELLA NOTTE**«Il 28? A ballare tutti in bus»***Il gestore del Prince di Riccione: «Facciamone una moda»*

di MANUEL SPADAZZI

— RICCIONE —

E' STATO IL PRIMO titolare di una discoteca a lanciare l'idea delle navette. «Perché la responsabilità dei ragazzi che si mettono al volante dopo una notte in discoteca è anche nostra». E in occasione di «Una notte per la vita», l'iniziativa promossa dal Resto del Carlino e dal programma radiofonico Zapping, il gestore del Prince di Riccione Giovanni Semeraro lancia una nuova proposta. «Facciamo in mondo che nessun giovane debba essere costretto a prendere l'auto per andare a divertirsi. Si potrebbero organizzare treni speciali, che da Bologna e Ancona raggiungano Riccione e le altre località della Riviera: poi ci penseremo noi ad andare prendere, gratis,

i ragazzi in stazione, e portarli al ritorno».

IL PRINCE, assicura Semeraro, la sua parte la farà. «Noi continueremo a mettere a disposizione i nostri pullman gratuiti. L'iniziativa delle navette sta andando davvero molto bene: abbiamo cominciato a metà marzo, e finora abbiamo riempito almeno 7 o 8 pullman ogni sabato. E il 28 naturalmente replicheremo...». Anche perché, spiega ancora il titolare del Prince, «se fino a poco tempo fa andare in discoteca col pullman non era ben visto dai ragazzi, da quando il Prince ha lanciato l'iniziativa sta diventando una moda».

SECONDO SEMERARO «queste sono le iniziative efficaci per promuovere la sicurezza

dei ragazzi al sabato sera, mentre il semplice divieto di bere alcol, oltre che impossibile da applicare, servirebbe a ben poco». Perché il problema, ricorda il titolare del Prince, «riguarda le discoteche, ma non solo. I giovani oggi bevono soprattutto prima di entrare nei nostri locali: nei pub, nei bar. Noi gestori delle discoteche non possiamo essere gli unici a occuparci di questo problema: tutti i pubblici esercizi devono essere coinvolti e impegnati, insieme alle istituzioni». Ma questo non toglie che, come hanno chiesto alle discoteche i ministri Bianchi e Melandi, non si debba fare nulla per limitare il consumo di alcol in pista. «Noi ci stiamo attrezzando anche su questo punto — conclude Semeraro — entro l'estate faremo in modo che chi guida da noi abbiamo almeno due consumazioni analcoliche gratuite. Stiamo studiando ancora il modo per realizzare l'iniziativa: non è semplice, ma vogliamo farla a tutti i costi».

DUE GENITORI**«Quella sera nostra figlia guarderà la tv con noi»**

CI COMPLIMENTIAMO tantissimo per questa iniziativa. Siamo genitori di Martina, una ragazza di 19 anni. Anche lei frequenta le discoteche per cui siamo vicinissimi a questo problema. Si stringe lo stomaco quando la domenica mattina aprì il giornale e leggì quelle terribili notizie; poi guardò tua figlia e la riempì di baci, lei è lì... ma quei poveri genitori? Mia figlia il 28 aprile dopo aver festeggiato i 50 anni di matrimonio dei suoi nonni, prenderà un bel film in dvd e se ne starà per una sera con mamma e papà. Non è fantastico?

Patrizia e Valeria Calanca
Osteria Grande (Bologna)

I POLIZIOTTI**«Il Sap aderisce: muoviamoci»**

NOI CI STIAMO. Anzi, invitiamo tutti a lasciare le proprie auto a casa dalle 22 di sabato 28 alle 6 di domenica 29 affinché simbolicamente questa serata del tutti a piedi sia l'occasione per coinvolgerci tutti. Il Sap è intervenuto più volte sul

problema stragi del sabato sera. Abbiamo posto l'accento sul capitolo happy hour e sulla necessità di autoregolamentazione da parte dei gestori della notte.

Gianni Tonelli
Segretario Sap

PROVOCAZIONE**«Sono di sinistra ma sto con Giovanardi»**

SONO UNA DONNA di sinistra, mamma di due ragazzi di 23 e 24 anni, aderisco all'iniziativa "Una notte per la vita". Bisogna chiudere prima le discoteche, per me. I miei figli le frequentano poco, ma quando ci vanno, tornano dopo le 6 del mattino. Lavoro alle Attività produttive del mio Comune e ricordo i guai che ha passato un bar che apriva alle 4 del mattino. Sicuramente i suoi clienti non erano in cerca di alcolici, ma camionisti che facevano colazione. Mi chiedo perché non c'è nessuno che vada a controllare le discoteche! Ma perché questi locali sono intoccabili?

Gina Saccardi
Treviso

FAX ED EMAIL**In redazione invasi dai «sì»**

PROSEGUIAMO l'elenco delle adesioni alla proposta di Carlo Giovanardi: 101) Giuseppe Venturi; 102) Walter Conte; 103) Valentino Farinella; 104) Angelo Lippi; 105) 106) Francesco Cancellieri; 107) Irene Datu; 108)

Tiziano Lugli; 109) Giuseppe Moriconi; 110) Luca Galeotti; 111) Giuseppe Corvino; 112) Valeria Zuccherelli; 113) Veronica Corvino; 114) Gianluca Leonardi; 115) Maurizio Caminati; 116) Luigi Cesa

(2- continua)

LA VOCE CONTRARIA**«Puniamo chi sbaglia: io sono astemio, non potete complicarmi la vita»**

PER COLPA di sconsiderati emuli di Schumacher dediti all'alcolismo e alle pasticche, delle loro famiglie che non hanno vigilato ed educato. per colpa degli scarsi controlli delle forze dell'ordine,

io astemio sabato 28 non dovrei girare in auto? Cominciate a ritirare le patenti, revocarle, limitare la somministrazione di alcolici nei locali pubblici, vietare macchine di grossa cilindrata ai di-

ciottenni, insegnare ai genitori come si educano i figli, vietare la pubblicità degli alcolici, intensificare i controlli fuori dalle discoteche e sulle strade.

Gianni D'Orlando, Cesena

